



# COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO

Provincia di Cremona

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 22 del 02-03-2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART. 11 D. LGS. N. 118/2011)**

L'anno duemiladiciassette, addì due del mese di marzo alle ore 18:00, nella sala municipale, previo esperimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Silvia Genzini la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri.

Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	Qualifica	Firma Presenze
Genzini Silvia	Sindaco	Presente
Dimone Fabrizio	Vice Sindaco	Presente
Madurini Roberto	Assessore	Presente
Presenti 3 Assenti 0		

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART. 11 D. LGS. N. 118/2011)**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO:**

- che a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- che il decreto legislativo n. 118/2011 individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

TENUTO CONTO che dal 2016 è stato dato avvio alla riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è stato, pertanto, predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 17 del 26.04.2016 con la quale si è disposto il rinvio al 2017:

- della tenuta della contabilità economico-patrimoniale e dell'applicazione del relativo principio contabile applicato (facoltà concessa per i Comuni fino a 5000 abitanti art. 232 c. 2 D.Lgs. 267/2000 TUEL)
- dell'adozione del bilancio consolidato (facoltà concessa per i Comuni fino a 5000 abitanti art. 233-bis, c. 3 del D.Lgs 267/2000);

RICHIAMATO in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti "*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*";
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale [www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/) ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".*

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

**RICHIAMATE:**

- la propria precedente deliberazione n. 56 del 04.10.2016 con la quale è stato approvato lo schema di Documento Unico di programmazione (DUP) per il periodo 2017/2019;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29.11.2016 avente per oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2017/2019: presentazione”;
- la propria precedente deliberazione n. 21 assunta in questa stessa seduta, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017/2019 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento Unico di Programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

VISTO, inoltre, il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prescrive ai Comuni l'approvazione del Bilancio di Previsione con l'osservanza dei principi di unicità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 172 del suddetto decreto che determina gli allegati al bilancio;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 53 comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000, come novellato dall'art. 27 della Legge n. 448 del 28.12.2001, per il quale il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF, prevista dall'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), che testualmente recita:  
*"169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;
- l'art. 1, comma 26 della Legge n. 208 del 28.12.2015 che, ai fini di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote e tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione di cui sopra non si applica alla tassa sui rifiuti TARI di cui all'art. 1, comma 639 della Legge

n. 147 del 27.12.2013, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'art. 243-bis del testo unico di cui al D.Lgs 267/2000 o il dissesto ai sensi degli artt. 246 e seguenti del medesimo Testo Unico;

- l'art. 1, comma 42, lett. a) della Legge n. 232 dell'11.12.2016 (Legge di bilancio 2017), il quale dispone che la sospensione dell'aumento dei tributi locali sia estesa anche all'anno 2017, con le stesse modalità previste per il 2016 e confermando quindi l'applicabilità nel 2017 delle aliquote 2015, con l'unica eccezione della TARI;

PRESO E DATO ATTO che con D.L. 30/12/2016 n. 244, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30/12/2016, è stato ulteriormente differito al 31/03/2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017;

CONSIDERATO che il Responsabile del Servizio Amministrativo - Contabile, sulla base delle direttive e delle linee guida per la programmazione economica e finanziaria impartite dall'organo esecutivo, ha elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2017-2019;

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs n. 118/2011, dell'art. 174 del D.Lgs 267/2000 nonché dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs n. 118/2011;

VISTO l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

TENUTO CONTO che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli costituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

TENUTO CONTO che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

DATO ATTO:

- che il programma triennale 2017/2019 e l'elenco annuale 2017 delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 58 del 17.10.2016 e successivamente

integrato, ai sensi dell'art 21 del D. Lgs. 18/04/2016 n.50, con deliberazione di G.C. n. 11 del 18.02.2017;

- che non sono previste alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008;

**RICHIAMATE** le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 14 assunta in questa stessa seduta, avente per oggetto: "Dotazione organica ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 e D. Lgs. n. 165/2001: conferma";
- n. 15 assunta in questa stessa seduta, avente per oggetto: "Ricognizione annuale del personale per accertare la presenza di eventuali eccedenze e soprannumero ai sensi art. 33 D. Lgs. 165/2001 modificato dall'art. 16 Legge 183/2011";
- n. 16 assunta in questa stessa seduta, avente per oggetto "Programmazione del fabbisogno del personale, triennio 2017/2019 (Art. 91 T.U. 267/2000);
- n. 17 assunta in questa stessa seduta, avente per oggetto "Approvazione Piano triennale di azioni positive a favore della pari opportunità per il periodo 2017/2019";

**ATTESO** che in sede di quantificazione delle spese di personale per l'anno 2017:

- è stata data piena attuazione al principio del plafond retributivo individuale (trattamento economico individuale fisso e ricorrente in godimento nell'anno 2010) introdotto dal D.L. n. 78/2010;
- le risorse per il trattamento accessorio del personale sono state costituite nel rispetto dell'art. 9 comma 2-bis del DL 78/2010 convertito dalla L. 122/2010;
- si è tenuto conto delle indicazioni contenute nel D.L. 90/2014 nel testo modificato con la legge di conversione n. 114 del 11 agosto 2014 e della Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016);

**RICHIAMATO** il D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010, come modificato dalle disposizioni introdotte dall'art. 5 comma 2 DL 95/2012, che ha introdotto importanti misure di stabilizzazione finanziaria che, in buona parte, hanno significativi riflessi sulla finanza locale, ed in particolare:

**1) Indennità e compensi organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3)**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI RISULTANTI AL 30.04.2010</b>	<b>RIDUZIONE 10%</b>	<b>IMPORTO MASSIMO PER L' ANNO 2017</b>
REVISORE DEL CONTO	€ 3.795,00	€ 379,50	<b>€ 3.415,50</b>

**2) Studi ed incarichi di consulenza (art.6, comma 7)**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>SPESA SOSTENUTA IMPEGNI 2009</b>	<b>RIDUZIONE 80%</b>	<b>SPESA SOSTENIBILE ANNO 2017</b>
STUDI (incarichi per i quali si presuppone una relazione finale)	0,00	0,00	0,00

CONSULENZE (incarichi per i quali si prevede un parere)	€ 4.871,52	€ 3.897,22	€ 974,30
--	------------	------------	----------

**3) Spese di relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art.6, comma 8)**

DESCRIZIONE	SPESA SOSTENUTA IMPEGNI 2009	RIDUZIONE 80%	SPESA SOSTENIBILE ANNO 2017
SPESE DI RAPPRESENTANZA,	€ 988,26	€ 790,61	€ 197,65
RELAZIONI PUBBLICHE, PUBBLICITA', CONVEGNI	€ 4.552,67	€ 3.642,14	€ 910,53

**4) Spese per missioni (art. 6, comma 12)**

DESCRIZIONE	SPESA SOSTENUTA IMPEGNI 2009	RIDUZIONE 50%	SPESA SOSTENIBILE ANNO 2017
SPESE PER MISSIONI ANCHE ALL'ESTERO	€ 541,45	€ 270,73	€ 270,73

**5) Attività di formazione del personale (art. 6, comma 13)**

DESCRIZIONE	SPESA SOSTENUTA IMPEGNI 2009	RIDUZIONE 50%	SPESA SOSTENIBILE ANNO 2017
ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	€ 9.134,94	€ 4.567,47	€ 4.567,47 Spesa allocata in bilancio € 3.067,47

CONSIDERATI gli ulteriori vincoli alle spese degli enti locali introdotte dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", la quale prevede, tra l'altro:

- al comma 141 un limite all'acquisto di mobili e arredi nella misura del 20% rispetto alla spesa media sostenuta negli anni 2010-2011, **se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia**, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 26 L. 28 dicembre 2015 n. 208, con cui è stato introdotto, come già avvenuto nel quadriennio 2008 – 2011, il blocco dell'aumento dei tributi locali, prevedendo che «*al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015*» e che «*la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000*»;
- l'art. 1, comma 42, lett. a) della Legge n. 232 dell'11.12.2016 (Legge di bilancio 2017), il quale dispone che la sospensione dell'aumento dei tributi locali sia estesa anche all'anno 2017, con le stesse modalità previste per il 2016 e confermando quindi l'applicabilità nel 2017 delle aliquote 2015, con l'unica eccezione della TARI;

RITENUTO, pertanto, di **confermare** quanto segue:

<i>n.</i>	<i>data</i>	<i>oggetto</i>
G.C. 26	04.06.2012	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni
G.C. 13	26.01.2007	Quota rimborso fotocopie
G.C. 17	26.01.2007	Tassa commissione concorso
C.C. 17	19.06.2012	Celebrazione matrimonio civile
C.C. 37	23.10.2012	Uso locali di proprietà comunale
C.C. 38 C.C. 15	03.09.2014 26.04.2016	Imposta Municipale Propria – individuazione dei valori delle aree edificabili ai fini del versamento ordinario dell'imposta da parte dei contribuenti e della successiva attività di accertamento dell'imposta – Decorrenza anno 2014
G.C. 39	03.09.2014	Diritti di segreteria in materia di edilizia ed inizio attività – Decorrenza anno 2014
G.C. 46	20.07.2016	Rideterminazione delle indennità degli amministratori ai sensi dell'art. 1 comma 136 della legge 7 aprile 2014 n. 56
C.C. 14	26.04.2016	Approvazione tariffe canone occupazione suolo pubblico
G.C. 18	15.03.2016	Ricognizione del patrimonio immobiliare

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 18 “*Formazione ed approvazione del bilancio di previsione*” del vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone ed approva lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017/2019;
- che con i seguenti atti è stato deliberato:

<i>n.</i>	<i>data</i>	<i>oggetto</i>
14	02.03.2017	Dotazione organica ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 e D. Lgs. n. 165/2001: conferma

15	02.03.2017	Ricognizione annuale del personale per accertare la presenza di eventuali eccedenze e soprannumero ai sensi dell'art. 33 D. Lgs. 165/2001 modificato dall'art. 16 Legge 183/2011
16	02.03.2017	Programmazione del fabbisogno del personale, triennio 2017/2019 (Art. 91 T.U. 267/2000)
17	02.03.2017	Approvazione piano triennale di azioni positive a favore delle pari opportunità per il periodo 2017/2019
18	02.03.2017	Determinazione delle tariffe dei servizi e del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2017
19	02.03.2017	Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada per l'anno 2017
20	02.03.2017	Piano triennale di razionalizzazione ed utilizzo dei beni e delle strutture comunali – Periodo 2017/2019: approvazione
21	02.03.2017	Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2017-2019 (Art. 170, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000): presentazione (Schema di DUP 2017-2019 approvato con deliberazione di GC n.56 del 04.10.2016)

RITENUTO di proporre al Consiglio Comunale:

- a) **la conferma delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU), come previsto dal D.L. 201/2011 e s.m.i (tenendo conto delle disposizioni previste dalla Legge di Stabilità 2016 e Legge di Bilancio 2017),** così come segue:

Fattispecie	Aliquote/detrazioni
Aree fabbricabili	9,1 per mille
Altri fabbricati – compresa la cat. D	9,1 per mille
Abitazione principale (per le fattispecie soggette)	4 per mille
Fabbricati rurali Sono esclusi i fabbricati rurali strumentali ( comma L. 147/2013)	2 per mille
Terreni agricoli	7,6 per mille
Detrazione per abitazione principale e relative pertinenze (per le fattispecie soggette)	€ 200,00

- b) **la conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF** nella misura dello 0,60 %;
- c) **l'approvazione delle tariffe TARI** tenuto conto del Piano Finanziario 2017-2019;
- d) **la conferma delle tariffe TASI (tenendo conto delle disposizioni previste dalla Legge di Stabilità 2016 e Legge di Bilancio 2017)** come segue:

Fattispecie	Aliquote/detrazioni
Abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2, D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	1,65 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Altri fabbricati	1 per mille
Aree fabbricabili	1 per mille



- e) **la conferma** degli importi dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali nell'importo di € 9,76 per seduta (deliberazione di C.C. n. 31 del 20.07.2016);

VISTO il piano economico finanziario del servizio rifiuti per il triennio 2017-2019 redatto dal gestore del servizio;

RILEVATO che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre all'esame del Consiglio Comunale lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2017 e gli atti contabili ad esso collegati;

VISTI:

- la Legge di Stabilità 2016;
- la Legge di Bilancio 2017;
- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.P.R. n. 194/1996;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo- Contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

ALL'UNANIMITA' dei voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1. DI CONFERMARE, per le motivazioni di cui in premessa, le proprie seguenti deliberazioni:

<i>n.</i>	<i>data</i>	<i>oggetto</i>
G.C. 26	04.06.2012	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni
G.C. 13	26.01.2007	Quota rimborso fotocopie
G.C. 17	26.01.2007	Tassa commissione concorso
C.C. 17	19.06.2012	Celebrazione matrimonio civile
C.C. 37	23.10.2012	Uso locali di proprietà comunale
C.C. 38 C.C. 15	03.09.2014 26.04.2016	Imposta Municipale Propria – individuazione dei valori delle aree edificabili ai fini del versamento ordinario dell'imposta da parte dei contribuenti e della successiva attività di accertamento dell'imposta – Decorrenza anno 2014
G.C. 39	03.09.2014	Diritti di segreteria in materia di edilizia ed inizio attività – Decorrenza anno 2014
G.C. 46	20.07.2016	Rideterminazione delle indennità degli amministratori ai sensi dell'art. 1 comma 136 della legge 7 aprile 2014 n. 56
C.C. 14	26.04.2016	Approvazione tariffe canone occupazione suolo pubblico
G.C. 18	15.03.2016	Ricognizione del patrimonio immobiliare

2. DI DARE ATTO che sono stati deliberati i seguenti atti:

<i>n.</i>	<i>data</i>	<i>oggetto</i>
14	02.03.2017	Dotazione organica ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 e D. Lgs. n. 165/2001: conferma
15	02.03.2017	Ricognizione annuale del personale per accertare la presenza di eventuali eccedenze e soprannumero ai sensi dell'art. 33 D. Lgs. 165/2001 modificato dall'art. 16 Legge 183/2011
16	02.03.2017	Programmazione del fabbisogno del personale, triennio 2017/2019 (Art. 91 T.U. 267/2000)
17	02.03.2017	Approvazione piano triennale di azioni positive a favore delle pari opportunità per il periodo 2017/2019
18	02.03.2017	Determinazione delle tariffe dei servizi e del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2017
19	02.03.2017	Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada per l'anno 2017
20	02.03.2017	Piano triennale di razionalizzazione ed utilizzo dei beni e delle strutture comunali – Periodo 2017/2019: approvazione
21	02.03.2017	Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2017-2019 (Art. 170, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000): presentazione (Schema di DUP 2017-2019 approvato con deliberazione di GC n.56 del 04.10.2016)

3. DI PROPORRE al Consiglio Comunale:

- a) la **conferma delle aliquote** dell'Imposta Municipale Propria (IMU), come previsto dal D.L. 201/2011 e s.m.i (**tenendo conto delle disposizioni previste dalla Legge di Stabilità 2016 e Legge di Bilancio 2017**), così come segue:

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquote/detrazioni</b>
Aree fabbricabili	9,1 per mille
Altri fabbricati – compresa la cat. D	9,1 per mille
Abitazione principale (per le fattispecie soggette)	4 per mille
Fabbricati rurali Sono esclusi i fabbricati rurali strumentali ( comma L. 147/2013)	2 per mille
Terreni agricoli	7,6 per mille
Detrazione per abitazione principale e relative pertinenze (per le fattispecie soggette)	€ 200,00

- b) la **conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF** nella misura dello 0,60 %;
- c) l'**approvazione delle tariffe TARI** tenuto conto del Piano Finanziario 2017-2019;
- d) la **conferma delle tariffe TASI (tenendo conto delle disposizioni previste dalla Legge di Stabilità 2016e Legge di Bilancio 2017)** come segue:

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquote/detractions</b>
Abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2, D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	1,65per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Altri fabbricati	1 per mille
Aree fabbricabili	1 per mille

e) **la conferma** degli importi dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali nell'importo di € 9,76 per seduta (deliberazione di C.C. n. 31 del 20.07.2016);

3. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D. Lgs. n. 118/2011, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017/2019, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, il quale assume funzione autorizzatoria e presenta le seguenti risultanze:

<b>ENTRATE</b>	<b>CASSA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZ A ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZ A ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZ A ANNO 2019</b>
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	846.305,08			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	931.571,82	792.909,00	792.909,00	792.909,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	82.187,19	74.162,00	74.162,00	74.162,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	561.871,01	440.106,00	440.106,00	440.106,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	1.581.130,02	1.312.677,00	1.312.677,00	1.312.677,00
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	305.927,28	301.750,00	301.750,00	301.750,00
<b>Totale titoli</b>	1.887.057,30	1.614.427,00	1.614.427,00	1.614.427,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	2.733.362,38	1.614.427,00	1.614.427,00	1.614.427,00
Fondo di cassa finale presunto	775.371,99			

<b>SPESE</b>	<b>CASSA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZ A ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZ A ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZ A ANNO 2019</b>
<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00

<i>Titolo 1 - Spese correnti</i> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.547.788,23	1.264.612,00 0,00	1.262.698,00 0,00	1.260.622,00 0,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	33.280,87	5.500,00 0,00	5.500,00 0,00	5.500,00 0,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali.....</b>	1.581.069,10	1.270.112,00	1.268.198,00	1.266.122,00
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	42.565,00	42.565,00	44.479,00	46.555,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	334.356,29	301.750,00	301.750,00	301.750,00
<b>Totale titoli</b>	1.957.990,39	1.614.427,00	1.614.427,00	1.614.427,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	1.957.990,39	1.614.427,00	1.614.427,00	1.614.427,00

#### 4. DI DARE ATTO:

- che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D. Lgs. n. 267/2000;
- che il servizio rifiuti, sulla base del piano economico finanziario redatto dal gestore dello stesso, presenta la copertura del 100%;
- che l'art. 1, comma 26 L. 28 dicembre 2015 n. 208, con cui è stato introdotto, come già avvenuto nel quadriennio 2008 – 2011, il blocco dell'aumento dei tributi locali, prevedendo che *«al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015»* e che *«la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000»*;
- che l'art. 1, comma 42, lett. a) della Legge n. 232 dell'11.12.2016 (Legge di bilancio 2017), dispone che la sospensione dell'aumento dei tributi locali sia estesa anche all'anno 2017, con le stesse modalità previste per il 2016 e confermando quindi l'applicabilità nel 2017 delle aliquote 2015, con l'unica eccezione della TARI;
- che lo schema di bilancio 2017 recepisce i vincoli imposti dalla vigente normativa in materia di contenimento delle spese di personale;
- che, ai sensi dell'art. 1, comma 468, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, le previsioni di bilancio degli esercizi 2017-2019 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
- che lo schema di bilancio 2017 recepisce i vincoli imposti dalla vigente normativa in materia di contenimento delle spese previste dall'art. 6 del DL 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, modificato dall'art. 5 comma 2 DL 95/2012, nonché degli ulteriori

vincoli imposti dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 - “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, come riportato in premessa;

- che non sono previste aree destinate a residenza PEEP e produttive PIP;
- che il programma triennale 2017/2019 e l’elenco annuale 2017 delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 58 del 17.10.2016 e successivamente integrato, ai sensi dell’art 21 del D. Lgs. 18/04/2016 n.50, con deliberazione di G.C. n. 11 del 18.02.2017;
- che non sono previste alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008;

5. DI TRASMETTERE il Bilancio e tutti gli allegati all’Organo di Revisione per la resa del prescritto parere;
6. DI PRESENTARE all’organo consiliare, per la loro approvazione lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 unitamente agli allegati ed alla relazione dell’organo di revisione.

Successivamente

### **LA GIUNTA COMUNALE**

RILEVATA l’urgenza di provvedere  
ALL’UNANIMITA’ dei voti favorevoli, resi nelle forme di legge,

### **DICHIARA**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.



**DELIBERAZIONE DI G.C. N. 22 DEL 02-03-2017**

Oggetto : **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART. 11 D. LGS. N. 118/2011)**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Pieve San Giacomo, li 02-03-2017

Il Responsabile del Servizio  
Amministrativo - Contabile  
F.to Sabrina Leni

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Pieve San Giacomo, li 02-03-2017

Il Responsabile del Servizio  
Amministrativo - Contabile  
F.to Sabrina Leni

---

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Silvia Genzini

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri

---

Io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo statuto comunale,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione

( ) è pubblicata in data odierna, per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale del Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

( ) ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 è comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari

Pieve San Giacomo, 11-03-2017

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri

---

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi dal 11-03-2017..... ed è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Pieve San Giacomo, 22-03-2017

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri

---